

VERSI E COLORI IN ONORE DI TUTTI I CORAGGIOSI

Una vampa solare nelle pagine a sinistra e, a destra, la stessa immagine, ma "detta" con parole: «Ho visto luci splendenti emergere dal profondo del mare... le ho viste donare vita e calore a pianeti vicini e lontani». Il colore che spiega le parole, ma anche viceversa. Una fra le immagini e una fra le poesie di un libro sottile: *Ehi, boy!... and girls Attualità e futuro tra arte e poesia* (47 pagine di versi e di colori, Gangemi Editore, Roma, 15 euro). E tutto a opera di un ingegnere, che si chiama Daniela Troina Magrì, residente e lavorante col marito a Roma, cinquantenne. Dipinge e scrive «per tutti coloro che hanno subito ingiustizie, ma hanno

continuato a combattere per la giustizia». Altri scriverebbero profondi saggi su un tale tema. Lei lo svolge con brevi versi e colori che splendono. Con le armi della lievità, essa combatte durezza, egoismi, ottusità e capitolazioni davanti al

banale che trionfa, e a chi subito si piega e si adegua: «Rabbrivisco per quel sorriso tra l'ebete e l'idiota della mamma moderna che guarda la sua giovane figlia uscire col branco».

Poesie contro tutti i "branchi" E a fianco di tutte le forme del coraggio. Colori per battersi in nome dei deboli.

Si legge, si guarda, e ci si ritrova. In tanti. I quali, come ancora scrive l'autrice «appartengono ad una maggioranza che aspetta solo che qualcuno, senza secondi fini o interessi personali, dia voce alle loro idee». Voce e splendido colore.

